

## **IL NOSTRO MANIFESTO**

### **I PRINCIPI CHE CI ISPIRANO (le Motivazioni):**

1. È il nostro un Insegnamento che non pretende una fede cieca e non si rifugia nel mistero davanti alle grandi domande poste dalla vita, quali il senso dell'esistenza, il perché del dolore, la vita dopo la morte, ecc., ma che sa dare loro una risposta logica ed esauriente, rischiarandole di nuova luce e incoraggiando la ricerca.
2. Un Insegnamento che non chiede obbedienza minacciando castighi e promettendo premi, ma che fa dell'amore e della libertà le uniche armi capaci di costruire un vero progresso.
3. Un Insegnamento che non costringe ad estraniarsi dal mondo, fuggendone i problemi, ma che vince il mondo vivendo pienamente in esso questa vita.
4. Un Insegnamento che non castiga il corpo considerandolo un ostacolo al progresso spirituale, ma che lo ritiene il più importante e perfetto strumento, da curare e salvaguardare, per realizzare ciò che mente e cuore si propongono.
5. Un Insegnamento che non si accontenta del caso, ma che riesce a risalire alla vera causa degli avvenimenti, dando la possibilità di cominciare ad agire sapendo accettare il destino presente e preparando quello futuro.
6. Un Insegnamento che non si basa su reperti o teorie, ma unicamente su esperienze vissute, e si prefigge di far vivere quelle stesse esperienze, trasformando con metodo naturale in dinamiche le facoltà che ciascuno abbiamo latenti.
7. Un Insegnamento che non si impone come l'unica verità, ma che aiuta ad accettare e comprendere anche chi la pensa diversamente, e non chiede nessuna abiura e nessun giuramento.
8. Questo Insegnamento è il Cristianesimo Interiore, come riportato nell'opera fondamentale: 'Cose dell'Altro Mondo'.

### **LA NOSTRA COMUNITÀ (gli Intenti):**

1. Una Comunità dove il nucleo dal quale partire e al quale fare riferimento sia l'individuo.
2. Una Comunità dove non esiste alcuna scala gerarchica, ma vengono rispettate, accettate e valorizzate tutte le differenze.
3. Una Comunità dove la regola d'oro sia l'innocuità, applicata a tutti i campi della vita: dalla ricerca, all'alimentazione, alla giustizia, ecc.
4. Una Comunità dove la polarità del cuore sia sempre coniugata con quella intellettuale, superando la competizione attraverso la solidarietà e la condivisione.
5. Una Comunità dove la ricerca scientifica sia vissuta come un avvicinamento al sacro; dove scienza – il pensare, la religione – il sentire e l'arte – il fare, siano contemporaneamente presenti nelle attività pratiche e negli studi accademici.
6. Una Comunità dove non si entri chiedendosi "cosa posso ricevere", bensì "cosa posso dare".

7. Una Comunità che non vuole distinguersi esteriormente con divise o abitudini particolari, ma che si ritiene inserita e integrata in qualsiasi società.
8. Una Comunità che non fa proselitismo e non vuole convincere nessuno contro la sua volontà o tramite le parole, ma che usa l'esempio come migliore via di convinzione e diffusione delle proprie idee.